**RACCONTI DI ODESSA**

* Ciclo di racconti
* I personaggi vivono non secondo le leggi, ma secondo i “concetti”
* Personaggi principali: Benja Krik, Froim Grač e Ljubka Kazak che vengono continuamente citati in tutti e quattro i racconti; il personaggio principale del racconto era già stato nominato in quello precedente
* Compaiono circa 50 nomi propri, ma tutti appartengono allo stesso mondo
* Caratteristica dello stile: fusione di alto e basso a tutti i livelli (lessico, sintassi etc.); v. Gogol’

“Tre ombre ingombrano la via della mia immaginazione. Prendiamo Froim Grač. L’acciaio delle sue gesta non regge forse il confronto con la forza del re? Prendiamo pure Kol’ka Pakovskij. La furia di quest’uomo aveva in sé tutto ciò che occorre per dominare. Possibile che Chaim Drong non abbia riconosciuto lo splendore della nuova stella in ascesa?” (*Come andavano le cose a Odessa)*

NETTA OPPOSIZIONE TRA I “NOSTRI” E “GLI ALTRI”: nel primo racconto gli altri sono i poliziotti; il racconto termina con la totale sconfitta dell’ altro: “Il commissariato bruciava da tutte le parti che era una bellezza. I poliziotti, facendo sobbalzare i loro sederi, correvano su per le scale invase dal fumo e buttavano casse giù dalle finestre. Nella confusione i carcerati se la squagliavano.”

Problema della suddivisione del potere

Padre di Benja Krik: carrettiere ubriacone

Tartakovskij: giudeo e mezzo

“Un porco non viene incontro a un altro porco, ma un uomo sì che viene incontro a un altro uomo”.

Savka Bucis ammazza Muginstein

LA POLIZIA FINISCE DOVE COMINCIA BENJA

Prototipo di Benja: il famoso bandito Miška Japončik (1891- 1919)

INFLUENZA: fiabe chassidiche, psicocoanalisi di Freud, racconti di Maupassant e Zola (tema dell’amore fisico), da Gogol’ eredita l’umorismo cupo,

sguardo di Babel’ sul mondo e su Odessa in particolare: nel contempo crudele e tenero

contrapposizione Odessa – Pietroburgo, Odessa come finestra alternativa sull’Europa – per Babel’ Odessa è una sorta di mondo in miniatura

Periodo in cui si svolgono i racconti: 1904 – 1919

Fascino esercitato dalla figura del bandito

Molta violenza

Temi ricorrenti: sesso, cibo, morte (cimitero)

Situazione ricorrente: incontro tra un ragazzo ebreo, povero e inesperto, e la donna russa matura (spesso prostituta). Esperienza sessuale come tappa nel percorso di maturazione.

Lingua: lingua biblica + gergo odessita

Il narratore non coincide con Babel’

Tra i suoi personaggi tanti bambini e adolescenti: sguardo fresco